

Appello di Bassolino: serve l'aiuto di tutti

Auto e ambulanze in fila al Cotugno

Molti con problemi di saturazione

Ambulanze e auto in fila anche per diverse ore all'esterno del pronto soccorso infettivologico dell'ospedale Cotugno a Napoli. Aumenta la pressione sul nosocomio: le persone in attesa hanno un tampone positivo o presentano problemi di desaturazione. Il personale del Cotugno fornisce l'assistenza sia ai malati che si trovano sulle ambulanze private che in auto. Un pretriage per distinguere le situazioni di maggiore urgenza e consentire dunque l'assistenza prioritaria a chi deve essere portato all'interno dell'ospedale. Il Cotugno è il pronto soccorso infettivologico di riferimento ed è dunque preso d'assalto in periodi di picco come questo.

"Aumentano i posti letto occupati da pazienti COVID: rispetto alla settimana precedente +28% in area medica e +21,6% in terapia intensiva". Lo afferma Renata Gili, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione **Gimbe**. A livello nazionale, al 4 gennaio, il tasso di occupazione da parte di pazienti COVID è del 20,3% in area medica e del 15,1%

in area critica. Ad eccezione di Molise, Sardegna e Puglia, tutte le Regioni superano la soglia del 15% in area medica, con la Valle d'Aosta che raggiunge il 47,5%; ad eccezione di Basilicata, Campania, Molise, Puglia e Sardegna tutte superano la soglia del 10% in area critica. "Aumentano gli ingressi giornalieri in terapia intensiva - puntualizza Marco Mosti, Direttore Operativo della Fondazione **Gimbe** - la cui media mobile a 7 giorni sale a 125 ingressi/die rispetto ai 100 della settimana precedente". « Servono misure forti per evitare la drammatica situazione di dover decidere chi curare. Fondamentali sono poi il rafforzamento della sanità territoriale e la nascita di case ed ospedali di comunità». E' quanto dice Antonio Bassolino, consigliere comunale ed ex sindaco di Napoli. "È dunque doveroso che il consiglio comunale si riunisca di urgenza».



Peso: 18%